

L'Aquila, 7 agosto 2024

Al Dirigente del Servizio
Valutazioni Ambientali della
Regione Abruzzo

e p.c. Al Servizio Pianificazione
Territoriale e Paesaggio
della Regione Abruzzo

e p.c. Al Servizio Gestione rifiuti e
bonifiche della Regione
Abruzzo

e p.c. Al Servizio Politica
Energetica e Risorse del
Territorio della Regione
Abruzzo

e p.c. Al Servizio Gestione e
qualità delle acque della
Regione Abruzzo

e p.c. Al Servizio Genio Civile di
L'Aquila

e p.c. Alla Sovrintendenza
Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di
L'Aquila e Teramo

e p.c. All'Amministrazione
Provinciale di L'Aquila



e p.c. All'ARTA Abruzzo – Area
Tecnica Distretto Prov. L'Aquila

e p.c. Al Comune di L'Aquila

e p.c. Alla s.r.l. DIGI Costruzioni

via pec

oggetto: procedura di verifica ad assoggettabilità a VIA del progetto di realizzazione di un impianto HTC per il recupero di fanghi derivanti dal trattamento di reflui civili – richiedente s.r.l. DIGI Costruzioni

vs. rif.: nota prot. 292678 del 15.7.2024

Avendo preso visione della nota di cui al riferimento, pubblicata sul sito web della Regione Abruzzo il sottoscritto **dott. Mannetti Paolo** (nato a [REDACTED] il [REDACTED], ivi residente in [REDACTED], cod. fisc. [REDACTED])

premess

di essere comproprietario dei terreni, confinanti con il sito oggetto della proposta di insediamento dell'impianto HTC in oggetto, censiti in catasto terreni al foglio 38, particelle 889, 909, 727, 168, 12 e 137.

chiede

esercitando i diritti e le facoltà previste dall'ordinamento (ed in particolare dall'art. 19 del D.Lgs 152/2006):

- di essere ammesso a partecipare, personalmente o tramite propri delegati, ad ogni fase del procedimento in oggetto;
- di essere reso destinatario, mediante invio a mezzo posta elettronica certificata alla casella pec: paolo.mannetti@pec.it di ogni atto, documento, comunicazione e convocazione inerenti il procedimento attivato



evidenziando sin d'ora che

- il sito sul quale la società proponente intende realizzare l'intervento non è di proprietà della società stessa, che, pertanto, non è legittimata, allo stato, a chiedere l'attivazione di gravosi, e dispendiosi, procedimenti, difettando del requisito soggettivo essenziale, e cioè della titolarità di diritti dominicali, o di altra natura, sull'area di intervento;
- la predetta area di intervento è inserita in contesto territoriale contraddistinto dalla presenza di numerose "attività" e, soprattutto, di un insediamento (cd. "piano CASE") realizzato per fronteggiare l'emergenza nell'immediato post sisma ed ora a disposizione del Comune di L'Aquila a fini abitativi;
- l'area di intervento è direttamente confinante con un corso di acqua pubblica, di asserita natura torrentizia, nel quale il progetto (rectius: la proposta presentata ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA) prevede lo sversamento, mediante apposita realizzanda condotta, sia di circa 20 mila tonnellate annue di acqua costituente il residuo liquido finale del ciclo di trattamento, nell'impianto realizzando, dei fanghi derivanti dal trattamento di reflui civili, sia dell'esubero delle acque impiegate nel "ciclo chiuso" descritto nella proposta di intervento per il trattamento dei fanghi veicolati e stoccati nell'impianto;

Restando in attesa di riscontro, porgo cordiali saluti.

Dott. Paolo Mannetti

